

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"**

Art.1 - Riferimenti legislativi

Art.2 - Il baratto amministrativo

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Art. 4 - Requisiti per l'attivazione degli interventi

Art. 5 - Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici

Art. 6 - Individuazione degli importi

Art. 7 - Identificazione del numero di moduli

Art. 8 - Destinatari del baratto

Art. 9 - Registrazione dei moduli

Art. 10 - Obblighi del richiedente

Art. 11 – Patto di collaborazione.

Art. 12 - Assicurazione

Art. 13 - Mezzi e attrezzature

Art. 14 - Responsabilità e vigilanza

Art. 15 - Entrata in vigore

## **Art.1 - Riferimenti legislativi**

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

## **Art.2 - Il baratto amministrativo**

Con l'istituto del "baratto amministrativo" si introduce la possibilità, in caso di mancato pagamento di tributi comunali già scaduti, di offrire all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del baratto amministrativo.

## **Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo**

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti ed alle associazioni per debiti per tributi comunali maturati al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, di entità non inferiore a 600,00 € per nucleo familiare, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

## **Art. 4 - Requisiti per l'attivazione degli interventi**

I cittadini singoli che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente Regolamento devono possedere i seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Follonica;
- Età non inferiore ad anni 18;
- Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
- Assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 c.p. e per i delitti contro la libertà personale.

Possono partecipare al progetto i cittadini che intendono scontare tributi propri o di componenti il proprio nucleo familiare. E' prevista la delega ad altri soggetti solo nel caso ci siano comprovati

problemi di salute e comunque qualora in famiglia non ci siano altri membri in grado di svolgere la prestazione (es. minorenni o anch'essi con problemi di salute).

Le associazioni e le altre organizzazioni sociali stabilmente organizzate devono possedere i seguenti requisiti:

- Sede legale nel Comune di Follonica;
- Scopi perseguiti compatibili con le finalità del Comune di Follonica;
- Essere iscritte nell'apposito Registro Regionale, laddove richiesto dalle normative vigenti, oppure essere legalmente riconosciute a tale titolo.

I cittadini impiegati nel progetto in nome e per conto delle associazioni e delle altre forme sociali dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al primo comma.

L'attività svolta nell'ambito del "baratto amministrativo" di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune.

#### **Art. 5 - Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici**

Gli interventi dei cittadini avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini stessi. Gli interventi sono finalizzati a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di pulizia e piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi per bambini, arredo urbano, ecc.

#### **Art. 6 - Individuazione degli importi**

In sede di approvazione del bilancio di previsione o sue variazioni è individuato il montante massimo di quanto compensabile mediante l'attivazione del patto di collaborazione definito baratto

amministrativo. L'importo complessivo individuato in bilancio dovrà comprendere, oltre alle somme da compensare con i cittadini, anche le spese inerenti all'assicurazione RCT ed infortuni.

### **Art. 7 - Identificazione del numero di moduli**

L’Ufficio Manutenzioni, servizi e arredo urbano, di concerto con l’assessorato dei Lavori Pubblici, predispone un progetto, di cui all’art.24 della legge n.164 del 2014, come contropartita dell’importo fissato ai sensi dell’art. 6 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 6 ore ciascuno per l’ammontare complessivo pari ad €45 per ciascun modulo.

I cittadini, singoli o associati, possono presentare appositi progetti, negli ambiti previsti dal presente regolamento, che saranno valutati dall’Ufficio suddetto e portati all’attenzione dell’assessorato ai lavori pubblici per l’eventuale approvazione.

La Giunta Comunale è competente ad approvare i singoli progetti.

Per i progetti definitivamente approvati dalla Giunta Comunale saranno disposte adeguate forme di pubblicità al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati ed entro i termini indicati, le domande di partecipazione.

### **Art. 8 - Destinatari del baratto**

I singoli cittadini destinatari del “baratto amministrativo” con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500 e che hanno maturato debiti per tributi comunali non pagati al 31 dicembre dell’anno precedente alla presentazione della domanda, possono presentare istanza compilando l’apposito modello predisposto annualmente.

Nel caso in cui l’importo totale delle richieste fosse superiore all’importo complessivo del “baratto amministrativo”, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a €2.500	8
ISEE sino a €4.500	6
ISEE sino a €8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge	2

104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	
---	--

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero “ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del “baratto amministrativo” può essere svolta dal richiedente stesso o da un componente del nucleo familiare e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell’Ufficio Manutenzioni” è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

#### **Art. 9 - Registrazione dei moduli**

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “baratto amministrativo”.

Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell’Ufficio Manutenzioni.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell’Ufficio.

#### **Art. 10 - Obblighi del richiedente**

Il destinatario del baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente; dovrà utilizzare i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro eventualmente fornito, con la massima cura e attenzione.

E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del buon padre di famiglia e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimenti a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 6 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni 45 € di tributo da pagare, come previsto dal precedente art. 7 comma 1.

## **Art. 11 - Patto di collaborazione.**

Il “Patto di Collaborazione” è lo strumento con cui il Comune, i cittadini e le associazioni concordano e sottoscrivono tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione del progetto.

Il contenuto del patto varia in relazione alla complessità degli interventi concordati e dalla durata della collaborazione, ma dovrà comunque contenere tutti gli elementi utili ad individuare gli obblighi di entrambe le parti.

Ai patti di collaborazione sarà data idonea pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente.

## **Art. 12 - Assicurazione**

I cittadini che aderiscono al “baratto amministrativo” saranno assicurati a cura dell’Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell’attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

Il costo della copertura assicurativa è recuperato attraverso l’esecuzione delle prestazioni.

Le associazioni o le altre formazioni sociali partecipanti ai progetti, dovranno provvedere a proprie cura agli adempimenti assicurativi necessari.

Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

## **Art. 13 - Mezzi e attrezzature**

Il cittadino che aderisce al “baratto amministrativo, dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguati.

Il Comune potrà mettere a disposizione attrezzature o materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell’attività. Il cittadino ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all’uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponde direttamente.

Lo spostamento sul luogo di lavoro, il trasporto di materiali ed attrezzature eventualmente fornite dal Comune, rimane a cura e carico del volontario che dovrà custodirli fino alla conclusione della prestazione oppure prelevarli e riconsegnarli quotidianamente presso i cantieri comunali.

## **Art. 14 - Responsabilità e vigilanza**

Ai cittadini che svolgono il servizio devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

I cittadini sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni impartite.

Il costo della formazione, nonché quello della sorveglianza sanitaria è recuperato attraverso l'esecuzione della prestazione.

Qualora si riscontrassero negligenze da parte del cittadino che aderisce al “baratto amministrativo, il Tutor provvederà all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'elenco. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

Il Tutor verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'attività/servizio.

#### **Art. 14 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.

Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei cittadini che svolgono il servizio, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.